

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2010

CONTO SETTORIALE DELLA ZECCA

CONTO SETTORIALE DELLA ZECCA (valori in euro)

	2010	2009	VARIAZIONI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.884.691	47.096.939	14.787.752
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semivalorati e finiti	(2.018.153)	10.687.138	(12.705.291)
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	(143.470)	(4.186.318)	4.042.848
5) altri ricavi e proventi	153.175	212.411	(59.236)
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>59.876.243</i>	<i>53.810.170</i>	<i>6.066.073</i>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(29.079.850)	(37.295.340)	8.215.490
7) per servizi	(5.213.872)	(4.853.860)	(360.012)
8) per godimento di beni di terzi	(167.143)	(64.489)	(102.654)
9) per il personale			
a) salari e stipendi	(10.713.777)	(10.957.945)	244.168
b) oneri sociali	(3.223.498)	(3.440.244)	216.746
c) trattamento di fine rapporto	(962.656)	(1.024.690)	62.034
e) altri costi	(191.010)	(161.020)	(29.990)
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(31.049)	(24.222)	(6.827)
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(3.015.692)	(3.360.147)	344.455
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.882.247)	3.832.338	(5.714.585)
14) oneri diversi di gestione	(636.064)	(729.659)	93.595
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>(55.116.858)</i>	<i>(58.079.278)</i>	<i>2.962.420</i>
Differenza tra valore e costi della produzione	4.759.385	(4.269.108)	9.028.493
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0	0
Risultato prima delle imposte	4.759.385	(4.269.108)	9.028.493
22) imposte sul reddito d'esercizio correnti	(1.953.546)	(545.383)	(1.408.163)
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.805.839	(4.814.491)	7.620.330

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2010

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni normative contenute nel Codice Civile, ponendo a confronto i dati relativi all'esercizio 2010 con quelli risultanti al 31 dicembre 2009, i quali si mostrano omogenei e dunque immediatamente comparabili.

L'applicazione delle disposizioni del Codice Civile non ha determinato situazioni di incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e della situazione aziendale e, pertanto, non è stata necessaria alcuna deroga alle disposizioni stesse ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Vengono, peraltro, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a realizzare tale rappresentazione, ancorché non richieste da specifiche norme.

Non si sono, altresì, verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423 bis, 2° comma, del Codice Civile.

PRINCIPI CONTABILI

I principi adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dal Codice Civile, sono ispirati al rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa e sono in linea con quelli utilizzati nei precedenti esercizi.

In particolare, ai fini della redazione del bilancio, si è tenuto conto, ad integrazione di quanto disciplinato in materia dal Codice Civile e laddove applicabili, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2010, non modificatisi rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano costi a fronte dei quali è identificabile un'utilità pluriennale e sono contabilizzati in base al costo effettivamente sostenuto, costo che viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in base alla relativa vita utile. Nei casi in cui il valore, come sopra determinato, risulti durevolmente inferiore, si è proceduto ad una corrispondente riduzione dello stesso. L'aliquota di ammortamento generalmente applicata è del 33%; per i costi sostenuti sui beni di terzi, per i quali è identificabile un'utilità riferibile a più esercizi, si è provveduto all'ammortamento, in funzione della durata del contratto di locazione. A seguito del rilascio dello stabile di Piazza Verdi, avvenuto alla fine del 2010, i costi non ancora completamente ammortizzati sono stati spesati.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione nonché, per alcune di esse, delle quote di rivalutazioni e/o svalutazioni effettuate a norma di legge. Il costo

dei cespiti, come sopra determinato, viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto indicato in precedenza vengono iscritte a tale minor valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Il valore delle immobilizzazioni comprende anche le spese aventi natura incrementativa, che sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle medesime.

Di seguito sono indicate, per tipologia di bene, le aliquote ammortamento applicate:

TIPOLOGIA DI BENE	ALIQUOTE DELL'ESERCIZIO	
	MINIME	MASSIME
	%	
Fabbricati	3,0	5,5
Costruzioni leggere	10,0	10,0
Impianti generali	9,0	20,0
Impianti tecnici specifici	11,5	19,0
Impianti tecnici generici	9,0	15,0
Sistemi di fotocomposizione	25,0	25,0
Macchinari	11,5	15,5
Rotative	20,0	20,0
Altri beni	12,0	25,0
Apparecchiature elettroniche	20,0	25,0

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo d'acquisto o di sottoscrizione. Il valore di carico delle partecipazioni è rettificato per tener conto di perdite durevoli di valore sulla base della corrispondente frazione del patrimonio netto. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

I titoli che non costituiscono partecipazioni sono iscritti in base al costo di acquisto rettificato per perdite durevoli di valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da beni destinati alla vendita, da scorte di materie prime, materiali vari, carta e parti di ricambio, da utilizzare per l'attività di esercizio o di manutenzione, e da prodotti in corso di esecuzione.

- **Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:** sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del "costo medio di acquisto ponderato", ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
- **Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti:** sono valutati in base al costo sostenuto. A fine esercizio si procede ad un'analisi delle commesse in essere per identificare eventuali perdite

a finire; ove risulti necessario, si procede agli opportuni accantonamenti a tale titolo.

- **Lavori in corso su ordinazione:** sono valutati, entro il limite dei corrispettivi pattuiti, al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

I beni obsoleti o a lento rigiro sono stati svalutati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o tenendo conto del loro possibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al minore tra il costo ed il valore di presumibile realizzo.

Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale. In tale voce confluiscono i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti negli esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro delle Aziende Grafiche e Cartarie.

Esso rappresenta, per i dipendenti in forza al 31 dicembre 2010, la passività relativa al TFR maturato al 31 dicembre 2006 e rimasto in azienda, oltre a quanto maturato da inizio 2007 fino al momento della scelta da parte dei dipendenti che hanno optato per i fondi pensione, al netto delle anticipazioni corrisposte e comprensivo della rivalutazione al 31 dicembre 2010 ai sensi del Decreto Legislativo del 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modifiche introdotte con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007).

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione dei rischi ed oneri si considerano anche eventuali rischi o perdite di cui si è venuti a conoscenza dopo la data di chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del bilancio.

Si è, inoltre, tenuto conto dei potenziali oneri che potrebbero derivare in relazione al possesso di partecipazioni.

Includono altresì, nel *fondo oneri di trasformazione*, il costo residuo dell'attualizzazione in relazione all'operazione di *structured loan facility*, realizzata nel 2003.

Operazioni e partite in moneta estera

I crediti e debiti in valuta estera in essere alla chiusura dell'esercizio, iscritti al cambio in vigore al momento di effettuazione dell'operazione, sono convertiti al tasso di cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite su cambi sono imputati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto da conversione viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Costi e Ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore e nel rispetto del principio di competenza, tenendo conto delle situazioni fiscali dell'Istituto.

Sono state calcolate le imposte differite o anticipate in applicazione del principio contabile n. 25.

BILANCIO CONSOLIDATO

L'Istituto detiene partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto, come richiesto dalle norme di legge, il bilancio consolidato, che costituisce un'integrazione al presente bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Istituto stesso e del Gruppo.

In applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 127/91, così come modificato dal D.Lgs. 32/2007 di recepimento della Direttiva 51/2003/CE, nella relazione sulla gestione sono riportate le informazioni ritenute idonee a fornire la rappresentazione dell'andamento del Gruppo nel suo insieme.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A. CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE

A. I CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE

Il credito, pari a 295,4 milioni di euro, rappresenta l'ammontare residuo degli apporti patrimoniali da versarsi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla base di quanto previsto dall'art. 22 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, come modificato dall'art. 154 della Legge 388 del 2000, tenuto conto altresì della Legge 289 del 2002 (Legge Finanziaria 2003) con la quale, con effetto dal 1° gennaio 2003, l'ammontare delle residue rate del contributo è stato ridotto da 41,3 a 32,8 milioni di euro.

La diminuzione di 32,8 milioni di euro è ascrivibile all'incasso della rata del 2010.

La differenza tra i crediti per versamenti ancora da ricevere ed il corrispettivo valore attuale netto, riscosso nel 2003, trova allocazione nel "Fondo oneri di trasformazione".

B. IMMOBILIZZAZIONI

B. I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono indicate nella tabella della pagina seguente.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il costo storico di 37,8 milioni di euro è stato ammortizzato complessivamente per 37,0 milioni di euro e si riferisce a:

- DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE per 158 mila euro, ammortizzato per 92 mila euro al 31 dicembre 2010. L'incremento è riferito al nuovo marchio aziendale (70 mila euro).
- DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI PROGRAMMI SOFTWARE per 37,7 milioni di euro complessivamente ammortizzato per 37,0 milioni di euro. L'incremento dell'esercizio, è riconducibile agli investimenti in nuovi programmi software (354 mila euro). L'ammortamento dell'esercizio è stato di 984 mila euro.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il costo storico di 12,0 milioni di euro, ammortizzato complessivamente per 11,4 milioni di euro, si riferisce alle LICENZE D'USO per programmi software.

L'incremento dell'esercizio è riconducibile all'acquisto di licenze per l'utilizzo di programmi informatici (546 mila euro). L'ammortamento di competenza dell'esercizio è stato di 501 mila euro.

IMMATERIALI (in €/000)	31.12.2009			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					31.12.2010		
	Costo storico	Fondo ammortamento	Bilancio	Acquisti	Riclassifica e passaggio a finiti 2010	Costo Storico	Alienazioni Fondo ammortamento	Ammortamento	Costo storico	Fondo ammortamento	Bilancio
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	37.425	(35.976)	1.449	252	101	0	0	(988)	37.778	(36.964)	814
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	11.477	(10.894)	583	544	2	0	0	(501)	12.023	(11.395)	628
Altre immobilizzazioni immateriali	2.261	(2.010)	251	287	0	(1.351)	1.100	(48)	1.197	(958)	239
Totale	51.163	(48.880)	2.283	1.083	103	(1.351)	1.100	(1.537)	50.998	(49.317)	1.681

Altre immobilizzazioni immateriali

Il costo complessivamente capitalizzato, pari a 1,2 milioni di euro, è riferito alle spese sostenute per l'adattamento e messa in sicurezza dei locali presi in affitto per lo stoccaggio delle monete euro e dell'edificio presso cui sono state trasferite parte delle funzioni centrali a seguito del rilascio della sede di Piazza Verdi a fine 2010.

L'ammortamento, pari a 48 mila euro, è stato calcolato tenendo conto di quanto previsto nel contratto di locazione.

Gli incrementi dell'esercizio sono stati complessivamente 287 mila euro.

B. II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli oneri di diretta imputazione nonché modificato, per alcune di esse, delle quote di rivalutazioni e/o svalutazioni effettuate a norma di legge, ivi incluse quelle apportate ex art. 15, L. 333/92 in sede di determinazione, in via definitiva, del capitale sociale dell'Istituto. Il costo dei cespiti, come sopra determinato, viene sistematicamente ammortizzato in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Nell'esercizio sono state sostenute alcune spese di manutenzione straordinaria, principalmente relative ai macchinari situati nell'ex Officina Carte Valori, oggi Polo Produttivo Salario. Si ritiene che tali spese si traducano in un incremento della vita utile dei suddetti macchinari e, pertanto, sono state classificate come incrementi delle immobilizzazioni di riferimento, nonché ammortizzate sulla base della vita utile residua, così come rideterminata.

Le variazioni intervenute nelle singole categorie delle IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, con riferimento a raggruppamenti omogenei e ripartite per insediamenti produttivi, sono evidenziate nella seguente tabella:

Variazione per insediamenti produttivi

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (in €/000)	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ALTRI BENI	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	TOTALE ESERCIZIO 2010
ACQUISTI					
Polo Produttivo Salario	24.737	8.220	4.465	18.248	55.670
Sezione Zecca	65	1.500	127	340	2.032
Stabilimento Foggia	655	1.756	89	1.574	4.074
Altri	65	0	984	4	1.053
Totale	25.522	11.476	5.665	20.166	62.829
Acconti a fornitori				(935)	(935)
Dismissioni/Alienazioni		(23)	(132)		(155)
Totale variazioni dell'esercizio al netto delle dismissioni	25.522	11.453	5.533	19.231	61.739

Per il commento dei principali investimenti realizzati si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

La consistenza della voce, considerato il loro costo storico, modificato delle rivalutazioni e/o svalutazioni, apportate in applicazione di disposizioni normative e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, è la seguente:

MATERIALI <i>(in €/000)</i>					MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO										31.12.2010					
31.12.2009																				
	Costo storico	Rivalutazione	Svalutazione	Fondo ammortamento	Bilancio	Acquisti	Passaggi a finiti nel 2010	RICLASSIFICHE				ALIENAZIONI			Ammortamento	Costo storico	Rivalutazione	Svalutazione	Fondo ammortamento	Bilancio
								Costo storico	Rivalutazione	Svalutazione	Fondo ammortamento	Costo storico	Fondo ammortamento	Rivalutazioni Svalutazioni						
Terreni e fabbricati	112.070	64.913	(904)	(137.137)	38.942	25.522	39.892	(34)	26	(26)	15	(88)	88	0	(6.837)	177.362	64.939	(930)	(143.871)	97.500
Impianti e macchinario	309.676	1.452	(1.836)	(276.619)	32.673	11.476	4.358	(3.804)	0	0	3.830	(6.532)	6.471	34	(14.051)	315.174	1.486	(1.836)	(280.369)	34.455
Altri beni	68.997	221	0	(65.653)	3.565	5.665	198	(4)	0	0	0	(929)	801	(4)	(2.554)	73.927	217	0	(67.406)	6.738
Immobilizzazioni in corso	45.580	0	0	0	45.580	20.166	(44.448)	(103)	0	0	0	0	0	0	0	21.195	0	0	0	21.195
Sub Totale	536.323	66.586	(2.740)	(479.409)	120.760	62.829	0	(3.945)	26	(26)	3.845	(7.549)	7.360	30	(23.442)	587.658	66.642	(2.766)	(491.646)	159.888
Acconti	1.591	0	0	0	1.591	(935)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	656	0	0	0	656
Totale	537.914	66.586	(2.740)	(479.409)	122.351	61.894	0	(3.945)	26	(26)	3.845	(7.549)	7.360	30	(23.442)	588.314	66.642	(2.766)	(491.646)	160.544

B. III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione e rettificato nel caso si siano verificate perdite durevoli di valore.

La consistenza della voce, tenuto conto del loro costo di acquisto e delle variazioni intervenute, è la seguente:

FINANZIARIE (in €/000)	31.12.2009				31.12.2010		
	COSTO	RIVALUTAZIONI INCREMENTI	SVALUTAZIONI DECREMENTI	BILANCIO	RIVALUTAZIONI INCREMENTI	SVALUTAZIONI DECREMENTI	BILANCIO
Partecipazioni	92.361	458	(59.163)	33.656	29		33.685
Crediti	10.795		(2.737)	8.058		(1.262)	6.796
Altri titoli	1		(1)	0			0
Totale	103.157	458	(61.901)	41.714	29	(1.262)	40.481

Partecipazioni

PARTECIPAZIONI (in €/000)	31.12.2009				31.12.2010	
	COSTO	RIVALUTAZIONI INCREMENTI	SVALUTAZIONI DECREMENTI	BILANCIO	RIVALUTAZIONI INCREMENTI	BILANCIO
In imprese controllate	89.518	457	(59.162)	30.813	29	30.842
In altre imprese	2.843	1	(1)	2.843		2.843
Totale	92.361	458	(59.163)	33.656	29	33.685

Partecipazioni in imprese controllate

31.12.2010						
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE (in €/000)	SEDE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO	PATRIMONIO NETTO	POSSESSO %	VALORE BILANCIO
Bimospa S.p.A.	Roma - Viale Gottardo, 140/142	2.550	644	5.835	100,00	2.587
Editalia S.p.A.	Roma - Viale Gottardo, 140/142	5.724	29	5.889	99,99	5.889
Fabiano Partners S.p.A. in liquidazione	Roma - Via Marciana Marina, 28	3.000	(45)	(3.689)	100,00	0
Verrès S.p.A.	Verrès - Via A. Glair, 36	10.970	(5.452)	5.670	55,00	1.366
Innovazione e Progetti S.C.p.A.	Roma - Via Principe Umberto, 4	30.000	(116)	29.443	70,00	21.000
Totale						30.842

Nel corso dell'esercizio si sono definite le seguenti operazioni:

- ✶ BIMOSPA S.p.A. la società ha chiuso l'esercizio con un utile pari a 644 mila euro. L'Istituto possiede il 100% del capitale sociale, rappresentato da n. 5.000.000 azioni del valore nominale di 0,51 euro ciascuna.

- ✎ EDITALIA S.p.A. la società ha chiuso l'esercizio con un utile di 29 mila euro. L'Istituto possiede il 99,99% del capitale sociale, rappresentato da n. 2.861.973 azioni del valore nominale di 2,00 euro ciascuna. In presenza di un risultato positivo si è provveduto alla ripresa di parte della svalutazione imputata nel precedente esercizio.
- ✎ FABRIANO PARTNERS S.p.A. IN LIQUIDAZIONE la società, posta in liquidazione nel corso del 2005, ha chiuso l'esercizio con una perdita pari a 45 mila euro.
Tra i fondi rischi partecipate è iscritto lo stanziamento destinato a coprire, oltre che il deficit patrimoniale, anche altre eventuali passività potenziali che potrebbero emergere.
L'Istituto possiede il 100% del capitale sociale, rappresentato da n. 300.000 azioni del valore nominale di 10,00 euro ciascuna.
- ✎ VERRÈS S.p.A. la società ha chiuso l'esercizio con una perdita di 5,5 milioni di euro. L'Istituto possiede il 55% del capitale sociale, rappresentato da n. 46.411 azioni del valore unitario di 130,00 euro ciascuna.
- ✎ INNOVAZIONE E PROGETTI S.C.p.A. la società ha chiuso l'esercizio con una perdita pari a 116 mila euro. L'Istituto possiede il 70% del capitale sociale, rappresentato da n. 21.000.000 azioni del valore nominale di 1,00 euro ciascuna, sottoscritto integralmente e versato per il 25% pari a 5.250 mila euro.

PARTECIPATA	CAPITALE SOCIALE (in €)	N. AZIONI POSSEDUTE	VALORE NOMINALE AZIONI POSSEDUTE (in €)	POSSESSO %
Bimospa S.p.A.	2.550.000,00	5.000.000	2.550.000,00	100,00
Editalia S.p.A.	5.724.000,00	2.861.973	5.723.946,00	99,99
Fabriano Partners S.p.A. in liquidazione	3.000.000,00	300.000	3.000.000,00	100,00
Verrès S.p.A.	10.969.660,00	46.411	6.033.430,00	55,00
Innovazione e Progetti S.C.p.A.	30.000.000,00	21.000.000	21.000.000,00	70,00

Partecipazioni in altre imprese

Tali partecipazioni si riferiscono a:

- ✎ ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA S.p.A., di cui l'Istituto possiede n. 90.000 azioni del valore nominale di 51,65 euro ciascuna, rappresentative del 12% del capitale sociale.
- ✎ MECCANO S.p.A., di cui l'Istituto possiede n. 3 azioni del valore nominale di 266,22 euro ciascuna che rappresentano lo 0,13% del capitale sociale.
- ✎ QUOTA CONSORZIO CONAI, del valore di 586,51 euro, acquisita in ottemperanza all'art. 38 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n. 22.
- ✎ CONSORZIO IDROENERGIA S.C.r.l. di cui l'Istituto possiede n. 2 quote del valore nominale di 516,00 euro che rappresentano lo 0,066% del capitale sociale.

Il valore di bilancio di tali partecipazioni corrisponde al costo storico ed è pari a 2,8 milioni di euro.

Imprese controllate indirettamente tramite società controllate

Nel corso dell'esercizio si sono definite le seguenti operazioni:

- ⊗ per la EDI EDIZIONI DISTRIBUZIONI INTEGRATE S.p.A. IN LIQUIDAZIONE si sono concluse le operazioni di liquidazione e si è, quindi, proceduto alla redazione del bilancio finale di liquidazione ed al riparto del patrimonio netto residuo.
- ⊗ la CARGEST S.p.A. IN LIQUIDAZIONE, con effetto dal 1° gennaio 2010, è stata oggetto di fusione per incorporazione nella controllante FABRIANO PARTNERS S.p.A. IN LIQUIDAZIONE.

Crediti**Crediti verso altri**

I CREDITI VERSO ALTRI, scadenti entro l'esercizio, ammontano a 2,1 milioni di euro (2,4 milioni di euro nel 2009), mentre quelli scadenti oltre l'esercizio successivo sono pari a 4,7 milioni di euro (5,7 milioni di euro nel 2009). La somma complessiva si riferisce:

- ⊗ ai premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione, a garanzia del pagamento del trattamento di fine rapporto, intrattenuta con una compagnia di assicurazione per 3,9 milioni di euro. L'appostazione assicura la copertura del trattamento di fine rapporto per il residuo personale delle categorie dirigenti ed impiegati già incluso, al 31 dicembre 1985, nella polizza stipulata ai sensi del RDL 8 gennaio 1942 n. 5, convertito in Legge 2 ottobre 1942 n. 1251. Inoltre, con riferimento a tale rapporto vi sono le seguenti ulteriori iscrizioni in bilancio:

PASSIVO

- A) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO nel cui ammontare è compreso il debito dell'Istituto, verso tutto il personale inquadrato nelle categorie operaie, impiegatizie e dirigenziali, maturato al 31 dicembre 1985, cui si riferisce la copertura di cui sopra;
- B) RATEI E RISCONTI che evidenziano imposte sostitutive relative ai rendimenti maturati a fine 2010, pari a 801 mila euro.

ATTIVO

- A) CREDITI VERSO ALTRI, nel circolante, che includono la parte dei premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione che si renderà disponibile nell'esercizio successivo per complessivi 451 mila euro.
- B) RATEI E RISCONTI, che includono il rendimento della polizza maturato nel corso degli anni e che alla fine del 2010 ammonta a complessivi 6,3 milioni di euro.
- ⊗ al credito verso dipendenti per complessivi 1,5 milioni di euro (2,3 milioni di euro dell'esercizio 2009), sorto in conseguenza dei provvedimenti adottati a seguito degli eventi sismici del 31 ottobre 2002 a favore della popolazione della regione Molise e della provincia di Foggia (D.L. n. 245 del 4/11/2002 convertito in Legge n. 286 del 27/12/2002 e successive modifiche ed integrazioni). Tali provvedimenti hanno sospeso il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali per il periodo novembre 2002 - novembre 2005, prevedendone il rimborso, mediante rate mensili, a partire dal febbraio

2006, sia per la quota a carico dell'azienda sia per quella a carico dei lavoratori.

L'importo indicato rappresenta, pertanto, il credito dell'Istituto, quale sostituto, nei confronti dei lavoratori per la quota a loro carico e la sua riduzione, rispetto allo scorso esercizio, per 767 mila euro rappresenta la corresponsione delle rate di competenza del 2010.

La sospensione del pagamento dei contributi sociali, sia per la quota a carico dell'azienda sia per quella a carico dei lavoratori, ha comportato altresì l'iscrizione nel passivo alla voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale del corrispondente debito verso l'INPS;

- alle anticipazioni per diritti d'autore per 1,0 milione di euro;
- ai crediti verso dipendenti in attesa della definizione di pendenze in corso per complessivi 202 mila euro;
- ai depositi cauzionali per canoni per 197 mila euro.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.1 RIMANENZE

Il valore delle RIMANENZE ammonta, alla fine dell'esercizio, a 53,6 milioni di euro contro 76,5 milioni di euro del 2009. La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad un decremento di 22,9 milioni di euro, è sostanzialmente originata dalle seguenti variazioni:

INCREMENTI

- prodotti finiti 0,3 milioni di euro;
- carta prodotta 1,4 milioni di euro;

DECREMENTI

- carta acquistata, tondelli e materiali per la realizzazione dei documenti elettronici 3,8 milioni di euro;
- metalli preziosi 1,5 milioni di euro;
- semilavorati per i documenti elettronici 4,1 milioni di euro;
- lavori in corso della commessa relativa alla demonetizzazione delle monete in lire 13,3 milioni di euro;
- semilavorati relativi alla monetazione euro 1,9 milioni di euro.

Il valore delle pubblicazioni editoriali, viene annualmente rettificato sulla base di quanto previsto dalla risoluzione ministeriale dell'11 agosto 1977, n. 9/995. Oltre a ciò è presente un ulteriore fondo che, alla fine del 2010, è pari a 4,7 milioni di euro, per tener conto, in via prudenziale, della limitata possibilità di realizzazione di tali prodotti.

Il valore delle rimanenze di materiali e prodotti obsoleti o a lenta movimentazione è stato ridotto per tener conto della loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Inoltre, a fronte di costi ancora da sostenere per commesse in perdita, l'Istituto costituì, in esercizi precedenti, un fondo che, alla fine del 2010, è stato interamente utilizzato per 512 mila euro a seguito dell'esaurirsi della commessa in questione.

Le rimanenze finali sono composte da:

- MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO ammontano a 23,8 milioni di euro contro i 29,2 milioni di euro dell'esercizio precedente. La variazione dell'esercizio, negativa per 5,3 milioni di euro, è essenzialmente attribuibile al decremento dei metalli preziosi (1,5 milioni di euro), della carta acquistata e dei materiali di produzione relativi ai documenti elettronici (3,8 milioni di euro);
- PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI ammontano a 19,4 milioni di euro, contro i 23,7 milioni di euro dell'esercizio precedente. La variazione dell'esercizio, pari ad una riduzione di 4,3 milioni di euro, è riconducibile alle minori giacenze di semilavorati per documenti elettronici (4,1 milioni di euro), alla monetazione euro (1,9 milioni di euro), compensata, in parte, dalle maggiori quantità di carta prodotta (1,4 milioni di euro) e di altri semilavorati (0,3 milioni di euro);
- LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE ammontano a 6,8 milioni di euro contro i 20,4 milioni di euro del 2009. La variazione negativa, pari a 13,6 milioni di euro, è riconducibile quasi interamente al completamento della commessa decoining della Lira (13,3 milioni di euro).
Al 31 dicembre 2010 la voce si compone di lavori grafici e cartai per 6,0 milioni di euro e di lavori per la commessa euro per 0,8 milioni di euro;
- PRODOTTI FINITI E MERCI ammontano a 3,6 milioni di euro rispetto ai 3,2 milioni di euro del 2009.
La voce si compone di prodotti da coniazione e numismatici per 3,2 milioni di euro (2,8 milioni di euro nel 2009) e di prodotti editoriali per 0,4 milioni di euro (0,4 milioni di euro nel 2009).

C. II CREDITI

I CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE, pari a 721,0 milioni di euro (550,8 milioni di euro nel 2009), nel loro complesso hanno registrato un incremento di 170,2 milioni di euro.

Per raggruppamenti omogenei le variazioni sono state le seguenti:

CREDITI (in €/000)	31.12.2010	31.12.2009	VARIAZIONI
Verso clienti pubblici	84.265	68.585	15.680
Verso clienti M.E.F. (forniture a capitolo)	473.551	380.183	93.368
Verso clienti privati	35.500	40.113	(4.613)
Sub totale	593.316	488.881	104.435
Verso imprese controllate	8.823	6.122	2.701
Tributari	18.524	20.904	(2.380)
Imposte anticipate	2.428	2.398	30
Verso altri	120.782	52.805	67.977
Sub totale	743.873	571.110	172.763
Fondi svalutazione	(22.879)	(20.268)	(2.611)
Fondi interessi di mora	(19)	(19)	0
Totale	720.975	550.823	170.152